



Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 Dicembre 2025

L'anno ***Duemilaventicinque*** il giorno ***ventidue*** del mese di ***Dicembre*** alle ore ***16.00*** presso gli uffici aziendali, siti in via Oleifici dell'Italia Meridionale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, a seguito di prima convocazione prot. n. 11769 del 15/12/2025, modificata con una seconda convocazione inviata a mezzo pec il 19/12/2025, per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno come di seguito indicati

Ordine del Giorno

- 1) Consulenza esterna su mod. 231/2001 (MOG/ODV). Determinazioni;
- 2) Ampliamento massimali per disposizioni di pagamenti;
- 3) Aggiornamenti sequestro impianto. Valutazione acquisto. Corrispondenza avv. Marcello Magarelli;
- 4) Transazione di lavoro dipendente Determinazioni;
- 5) Aggiornamento noleggio mezzi e relativo affidamento;
- 6) Gestione raccolta indumenti usati;
- 7) Videosorveglianza sede ed impianto ASM;
- 8) Servizio di vigilanza ASM e CCR. Aggiornamenti in merito alla situazione dei CCR (isole ecologiche);
- 9) Valutazione qualifica ASM come stazione appaltante;
- 10) Aggiornamento sulle cause di lavoro;
- 11) Approvazione spese di gestione mesi di settembre, ottobre, novembre 2025;
- 12) Comunicazioni del Presidente
- 13) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

| | |
|---------------------------------|-------------|
| avv. Claudio Adele Maria Serena | Presidente |
| Capursi-Nappi Pietro Angelo | Consigliere |
| Picca Cosimo Damiano | Consigliere |

Sono altresì presenti i componenti effettivi del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

| | |
|---------------------|------------|
| rag. Anna Cantatore | Presidente |
| dott. Carlo Modugno | Componente |
| rag. Saverio Amato | Componente |

Presenziano alla seduta odierna anche il Capo Area Tecnica con funzione di Direttore Facente Funzione ing. Mininni Biagio, il dott. Ciccolella Leonardo Giovanni in qualità di consulente fiscale esterno di ASM, l'avv. legale di parte di ASM nella controversia contro la società Tra.sma.r. s.a.s e il sig. Lamparelli Michele Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione per ASM, regolarmente invitati.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza l'avv. Claudio Adele Maria Serena che chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Mininni Biagio che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente constatata e fatta constatare la maggioranza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione, atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente avvia quindi l'esame dei vari punti dell'ordine del giorno.



1) Consulenza esterna su mod. 231/2001 (MOG/ODV). Determinazioni.

Il Presidente illustra il punto evidenziando che il provvedimento di sequestro preventivo ex art. 321 c.p.p. e 104 disp att. c.p.p., al capo 6, contesta l'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) adottato da ASM in applicazione del D. Lgs. 231/2001.

Secondo quanto contestato dalla Procura, il MOG presenta alcune criticità che meritano i dovuti e necessari approfondimenti da parte di ASM, nonostante la verifica dell'applicazione dello stesso MOG sia di competenza specifica dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.).

Il Presidente pertanto propone di far verificare, magari, con affidamento ad una consulenza esterna la piena conformità del MOG ex D. Lgs. 231/2001 ai requisiti previsti dalla legge. Propone per tale verifica la figura del dott. _____, commercialista in Bari, persona dotata di esperienza professionale adeguata come evincesi da CV professionale dello stesso.

Il Consiglio, spondo in pieno le problematiche espresse, ritenendolo un approfondimento necessario

DELIBERA

- 1. AFFIDARE** l'incarico per verificare il MOG al dr. _____, dottore commercialista e revisore legale di rinomata esperienza, avente studio in Bari alla Via De Rossi, 57.



2) Ampliamento massimali per disposizioni di pagamenti;

Introduce il punto il Presidente comunicando che, a seguito del provvedimento di sequestro della somma di € 1.408.000,00, avvenuto nel mese di ottobre, l'azienda ha dovuto sospendere i pagamenti in favore di vari fornitori, non avendo sufficiente liquidità a disposizione.

Il provvedimento di dissequestro della cifra suddetta è avvenuto nel mese di dicembre, pertanto l'ufficio di contabilità ha predisposto i pagamenti tenuti in sospeso per le ragioni sopra esposte.

Essendosi quindi accumulati diversi pagamenti da effettuare, oltre all'erogazione degli stipendi per i dipendenti, l'ufficio contabilità ha evidenziato la necessità di dover ampliare il massimale del conto corrente bancario aziendale relativo al servizio telematico "Corporate Banking Interbancario" come di seguito indicato:

- massimale per disposizioni di pagamento giornaliero di € 1.000.000,00;
- massimale per disposizioni di pagamento mensile di € 2.500.000,00.

Il Consiglio, udite le ragioni

DELIBERA

- 1. PROVVEDERE** all'ampliamento del massimale per il periodo strettamente necessario ad ultimare i pagamenti sospesi, per poi ripristinare le condizioni contrattuali attualmente vigenti, nonché:

- massimale per disposizioni di pagamento giornaliero di € 500.000,00;
- massimale per disposizioni di pagamento mensile di € 1.500.000,00.



3) Aggiornamenti sequestro impianto. Valutazione acquisto. Corrispondenza avv.

Il Presidente, per questo punto all'ordine del giorno, chiede l'intervento dell'Avv. _____ legale di parte di ASM nella controversia contro la società Tra.sma.r. s.a.s., attualmente in liquidazione giudiziale.



Prende la parola l'Avv. _____ il quale ribadisce che, già con pec del 09/10/2024, a seguito di colloquio occorso con il Liquidatore Giudiziale avv. _____ ed il difensore della curatela avv. _____ aveva illustrato quanto segue. Come è noto è pendente dinanzi al Tribunale di Trani, il giudizio di opposizione allo stato passivo _____ proposto da ASM nei confronti della "liquidazione giudiziale", nel quale è contestata la decisione del Tribunale di Trani, in sede di verifica dello stato passivo, di compensare per intero i crediti di ASM con quelli della Tra.sma.r. s.a.s., mentre ASM sostiene che vi sia un residuo credito in suo favore di almeno € 362.931,77 e tanto in virtù di un errore contabile operato dalla Tra.sma.r. s.a.s..

Pertanto il giudizio si potrebbe risolvere solo dopo l'ammissione di una CTU contabile per verificare tale questione, tuttavia la curatela sostiene di aver fatto effettuare da un proprio consulente, successivamente alla instaurazione del contraddittorio, una perizia a loro favorevole.

Al pari la Curatela, senza azionare alcun giudizio, ha richiesto il pagamento dei canoni locativi maturati a decorrere dal mese di febbraio 2023, periodo in cui è stata posta in liquidazione la Tra.sma.r. s.a.s., pari ad € 11.000,00 al mese e che ammontano, allo stato, in complessivi € 231.000,00 e ha paventato più volte l'intenzione di dar corso all'esecuzione dell'obbligo assunto da ASM (con scrittura privata del 24 aprile 2020) di acquistare i macchinari concessi in nolo per la somma residua di € 750.000,00 oltre oneri accessori, stimati per € 250.000,00.

Tenendo a mente l'alea del giudizio e le sue tempistiche non certamente brevi, oltre la circostanza che, matureranno altri canoni locativi e soprattutto che i macchinari dovranno essere sottoposti ad un adeguamento imposto da COREPLA e CORIPET, è stato consigliato di effettuare proposta di acquisto alla Curatela della parte di impianto di proprietà ex Tra.sma.r. s.a.s.. Tanto permetterebbe ad ASM di diventare immediatamente proprietaria dei macchinari e di risparmiare, importanti importi.

Alla luce delle suddette premesse, il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Prende la parola il dott. Modugno il quale afferma che si potrebbe avanzare al liquidatore giudiziale, entro la fine del mese di Gennaio 2026, una proposta di acquisto dei beni sequestrati al prezzo di 200.000,00 €, fermo restando che bisognerebbe preventivamente acquisire il parere favorevole del Socio Unico.

Il dott. Modugno prosegue comunicando e ricordando anche la criticità del costo dei n. 41 dipendenti di ASM Srl del settore impianto che sono transitati sui servizi esterni, generando costi di gestione più alti rispetto alla copertura prevista dal PEF.

Infine il Presidente e il consigliere Capursi-Nappi affermano di condividere pienamente la posizione del dott. Modugno circa l'acquisto dei beni sequestrati sostenendo che questa ipotesi potrebbe essere un "incipit" per la risoluzione della controversia.

Il C.d.A., dopo ampio dibattito e confronto, ad eccezione del consigliere Picca che non esprime parere,

DELIBERA

di fare proprio il suggerimento del dott. Modugno e di proporre all'avv. _____ di avanzare al curatore la proposta di acquisto dei beni di proprietà della Tra.sma.r. s.a.s. per € 200.000,00.



4) Transazione di lavoro dipendente

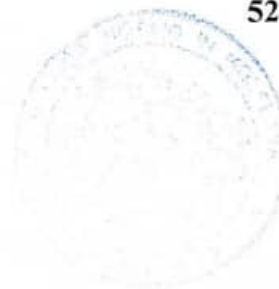
Determinazioni.

Il Presidente propone di rinviare la discussione del punto in oggetto ad una prossima seduta per acquisire maggiori informazioni in proposito.



5) Aggiornamento noleggio mezzi e relativo affidamento.

Suddetto punto è stato erroneamente inserito per mero refuso materiale e pertanto nessuna discussione o deliberazione ha avuto luogo sul medesimo.



6) Gestione raccolta indumenti usati.

Il Presidente propone di rinviare la discussione del punto in oggetto ad una prossima seduta per acquisire maggiori informazioni in proposito.



7) Videosorveglianza sede ed impianto ASM.

Il Presidente propone di rinviare la discussione del punto in oggetto ad una prossima seduta per acquisire maggiori informazioni in proposito.



8) Servizio di vigilanza ASM e CCR. Aggiornamenti in merito alla situazione dei CCR (isole ecologiche).

Il Presidente, per illustrare questo punto all'ordine del giorno, chiede l'intervento dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, sig.

Quest'ultimo prende parola ed illustra ai presenti che a seguito di missiva ricevuta dall'ing. Ricco, nominato dal Comune come progettista civile e ambientale per i lavori di *"ampliamento e adeguamento normativo del CCR di Levante nella città di Molfetta"*, l'ASM, nella persona del Presidente, ha redatto una nota prot. n.

'2024 del 20/05/2024, indirizzata al Comune di Molfetta nelle persone del Dirigente V Settore Lavori Pubblici, ing. _____ ; al RUP, arch. _____ all'assessore ai lavori pubblici,

e all'ing. _____ precisando quanto segue. *"..Il nuovo centro di raccolta di Levante, risulta essere stato realizzato con la previsione della gestione delle acque meteoriche in più vasche separate e destinate a raccogliere le acque di prima e seconda pioggia per la successiva immissione, previo trattamento, nel suolo/sottosuolo tramite sub-irrigazione.. Risulta altresì che tale previsione di scarico non risulta essere munita di apposito titolo abilitativo rilasciato dalla Città Metropolitana di Bari, autorità competente nei casi di scarichi nel suolo/sottosuolo, ovvero nelle acque superficiali. Al fine di superare carenza amministrativa, è stato previsto di interdire l'immissione in sub-irrigazione, attraverso l'uso di apposite valvole di chiusura, sin tanto che non sia ottenuto il provvedimento di autorizzazione. Tale scelta configura una gestione dei rifiuti delle acque meteoriche quali rifiuti, in applicazione della disciplina in materia di rifiuti. Pertanto, al fine di garantire che il sistema di raccolta delle acque sia funzionale, è necessario che al termine dell'evento meteorico le vasche siano immediatamente svuotate ed il refluo, previa caratterizzazione analitica chimico-fisica, sia conferito quale rifiuto liquido ad impianti autorizzati. Tale gestione, tuttavia, presenta possibili limiti operativi nella parte di gestione delle acque di seconda pioggia. Infatti, se è vero che le acque di prima pioggia debbano essere raccolte tutte, per quelle di seconda pioggia non determina la medesima previsione e, tale circostanza, in termini progettuali e realizzativi, sarebbe stata confermata dal tecnico progettista per il centro di raccolta di Levante. Conseguente, non può escludersi che in presenza di eventi meteorici rilevanti, il sistema di vasche realizzato per la gestione delle acque di seconda pioggia non abbia la capacità di raccogliere l'intera quantità di queste, dando luogo ad un'immissione proveniente da un centro di raccolta nel suolo/sottosuolo per dilavamento in assenza di titolo abilitativo. Inoltre, sotto un profilo gestionale, va ricordato che ai fini della corretta gestione del rifiuto liquido raccolto nelle vasche, prima del suo conferimento ad impianti autorizzati di trattamento rifiuti, i rifiuti deve essere oggetto di caratterizzazione analitica chimico-fisica e, fra il momento del campionamento e l'ottenimento del certificato di analisi che accompagnerà il rifiuto, decorrono all'incirca 10 giorni. In questo lasso temporale le vasche di raccolta restano verosimilmente colme e, in presenza di nuovi eventi meteorici, non potranno assolvere alla funzione di sistema di raccolta delle acque meteoriche sia di prima che di seconda pioggia, con conseguente dilavamento delle stesse in assenza di titolo abilitativo... Infine, lì dove, il Comune dovesse diversamente dal progetto realizzato, prevedere l'allaccio alla*



rete fognaria comunale raccolta delle cd. Acque bianche raccolte nel centro, val bene ricordare che sarà il Comune a dover rilasciare ad ASM il provvedimento di autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche in applicazione dell'art. 14 comma 3 del Reg. 26/2013.”.

A seguito di tale nota, sempre il sig. _____ comunica che, ASM non ha ricevuto alcun riscontro in merito, e pertanto in data 15/10/2024, con nota prot. n. _____/2024, sempre a firma del Presidente, è stato nuovamente sollecitato il titolo abilitativo relativo all'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche del CCR di Levante. Solo in data 10/01/2025, l'arch. Antonella Fatone, ha comunicato che “...con DD 1693 del 06/12/2024 sono stati affidati i lavori di allaccio a pubblici servizi del CCR di Levante la cui consegna è stata programmata per martedì 14 gennaio p.v.”. La stessa nota precisava anche che ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 lo scarico delle Acque reflue in fogna bianca sarà autorizzato dal Comune di Molfetta.

Conclude questo argomento sottolineando che, nonostante sia stato più volte sollecitato il Comune di Molfetta, nella qualità di socio unico e proprietario, di perfezionare le suddette pratiche, allo stato non sono pervenuti aggiornamenti in merito. Al contrario, la temporaneità delle soluzioni fornite dallo stesso Comune, poteva andar bene solo al fine di fronteggiare intemperie occasionali e saltuarie ma certamente non per eventi atmosferici di portata massiccia (ex. temporali).

A seguito del perdurare di tale inosservanza, questa direzione ha disposto a decorrere dal 22/11/2025 (con nota prot. n. _____ del 21/11/2025) la chiusura del CCR di Levante, nelle more della ricezione del titolo abilitativo.

Fatte queste premesse, si instaura in CDA una discussione circa la valutazione di proseguire la chiusura del CCR di Levante e di riaprirlo solo ed unicamente all'ottenimento della pratica gestionale de qua.

Prosegue il suo intervento il sig. _____ illustrando ai presenti lo stato degli impianti di allarme e di videosorveglianza sia della sede ASM, che di tutti i CCR, che della stazione di trasbordo sita in “Coda di Volpe”. Attualmente l'impianto di videosorveglianza presso l'isola ecologica di Ponente è parzialmente funzionante mentre ne sono completamente sprovviste l'isola ecologica di Mezzogiorno e l'isola ecologica di Levante. Al contrario, relativamente all'impianto di allarme, asserisce che quest'ultimo sia presente in tutte le sedi (quella di ASM, di tutti i CCR e della stazione di trasbordo sita in “Coda di Volpe”), ma non funziona in nessuna di esse.

Passando ad esaminare le ulteriori criticità relative ai CCR, il Presidente avendo ormai saputo (vedasi consiglio di amministrazione del 14/05/2025) “de relato” dell'esistenza di soggetti estranei che intercettano rifiuti, ritiene che bisogna immettere in campo soluzioni che debbano eliminare questo problema, quale potrebbe essere quello di affidare un servizio di vigilanza ad una ronda che controlli tutti gli accessi così come si potrebbe pensare ad una regolamentazione previa identificazione dei soggetti, preliminare all'accesso al CCR, fermo restando la necessità di avere contezza di un controllo continuativo da parte dei vigilatori nei CCR in orari di apertura.

Circa la possibilità di avere una ronda armata su tutti i CCR, il consigliere Dott. Capursi -Nappi propone di rivedere le condizioni del contratto di vigilanza con la possibilità di estensione della ronda anche durante gli orari di attività dei CCR.

Il Direttore F.F. interviene poi comunicando la necessità di porre un “tornello” o un “cancellotto girevole” per accedere al CCR con contestuale verifica di CSR/tessera sanitaria per la conferma della residenza nel comune di Molfetta, per l'accesso a tutti i CCR.

Il C.d.A., dopo un lungo dibattito,

DELIBERA

- 1) **DELEGARE** il Direttore F.F. e il Sig. _____ alla verifica della conformità normativa dei n. 3 CCR (Levante, Ponente e Mezzogiorno) e, comunque, di provvedere ad adottare tutte le azioni per rendere gli impianti di videosorveglianza, illuminazione, allarme e trattamento delle acque conformi alla normativa vigente, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie dell'azienda;



- 2) **RATIFICARE** le proposte del Dott. Capursi-Nappi circa la possibilità di introdurre la vigilanza armata anche nelle ore di attività dei CCR;
- 3) **APPROVARE** la proposta del direttore circa la necessità di installazione di "tornello" o "cancelletto girevole" per accesso degli utenti del solo Comune di Molfetta ai CCR;
- 4) **DELEGARE** il direttore f.f., per i prossimi 5 giorni da questa data, a porre in essere i controlli presso i CCR per verificare la presenza di estranei che intercettano rifiuti al fine di poter integrare la querela già presentata. Questa attività di verifica si concluderà con una relazione del Direttore F.F. al prossimo C.d.A. di quanto rilevato (anche qualora durante l'attività di verifica non fosse registrata nessuna anomalia).



9) Valutazione qualifica ASM come stazione appaltante.

Il Presidente propone di rinviare la discussione del punto in oggetto ad una prossima seduta per acquisire maggiori informazioni in proposito.



10) Aggiornamento sulle cause di lavoro.

Il Presidente propone di rinviare la discussione del punto in oggetto ad una prossima seduta per acquisire maggiori informazioni in proposito.



11) Approvazione spese di gestione mesi di settembre, ottobre, novembre 2025.

Il Presidente propone di rinviare la discussione del punto in oggetto ad una prossima seduta per acquisire maggiori informazioni in proposito.



12) Comunicazioni del Presidente

- a) Il Presidente propone di affidare al Direttore F.F., ing. Biagio Mininni, di verificare la compatibilità e l'esatta esecuzione delle disposizioni impartite dall'avv. Antonio de Feo in materia di normativa impianto.
- b) Il Presidente propone come Segretario Verbalizzante per i prossimi C.d.A., uno tra i seguenti dipendenti: il Dr. _____ la dott.ssa _____ o la dott.ssa _____



13) Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore non ha comunicazioni urgenti per questa adunanza.

Non essendoci altro di cui discutere, il Presidente dichiara conclusa l'odierna seduta alle ore 19.00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario verbalizzante
Ing. Mininni Biagio

Il Presidente
Avv. Adele Maria Serena Claudio